DAL MONDO

Russia–Ucraina, indiscrezioni sul piano di pace Usa e fronte europeo in allerta: la guerra continua a intensificarsi

di **Maria Ylenia Manzo** · 20 novembre 2025, 17:55

Mentre il conflitto in **Ucraina** entra in una nuova fase di incertezza diplomatica e di violenza sul campo, una serie di indiscrezioni provenienti dagli **Stati Uniti** scuote il quadro internazionale. L'ipotesi di un piano di pace elaborato dall'amministrazione Trump e — secondo quanto rivelato da *Axios* — discusso in via riservata con ambienti vicini al Cremlino, ha prodotto un'ondata di reazioni in Europa e aperto interrogativi sul futuro del conflitto.

Secondo le ricostruzioni, il documento sarebbe composto da **28 punti**, tra cui la possibilità di concessioni territoriali da parte di Kiev in cambio di solide garanzie di sicurezza garantite da Washington. Un'ipotesi che, se confermata, rappresenterebbe il più importante tentativo di mediazione occidentale dall'inizio dell'invasione, ma anche un potenziale scossone geopolitico, soprattutto per la posizione dell'Unione Europea. Ma l'Ue non ci sta: "La pace non si decide senza Ucraina"

Kaja Kallas, Alto Rappresentante dell'Ue per la politica estera, ha ribadito che qualsiasi processo negoziale "non può prescindere dal coinvolgimento diretto dell'Ucraina e dell'Europa". Kallas ha ricordato come la Russia, nonostante i messaggi distensivi diffusi a parole, continui a colpire infrastrutture civili: "il 93% degli obiettivi", sottolinea, "resta composto da strutture non militari".

Il timore dell'Unione è che **una trattativa bilaterale Usa–Russia possa scavalcare i partner europei e lasciare Kiev in una posizione di debolezza** negoziale. Una linea condivisa anche dalla Francia, che definisce "inaccettabile" qualsiasi pace che equivalga a una resa, e dal Regno Unito, che garantisce un sostegno "incrollabile" all'Ucraina.

Da Kiev, intanto, il presidente **Volodymyr Zelensky** ha ricevuto il segretario dell'esercito americano **Dan Driscoll** e una delegazione militare statunitense. Secondo i media ucraini, proprio

il presunto piano americano sarebbe stato al centro dei colloqui. Zelensky, consapevole delle tensioni interne generate dalle voci sul piano e dalle pressioni su possibili cambi ai vertici istituzionali, ha scelto di confermare il suo capo di gabinetto, **Andriy Yermak**, figura chiave nei rapporti con Washington: un segnale di continuità e stabilità politica.

Il Cremlino smentisce con decisione. La portavoce del ministero degli Esteri, **Maria Zakharova**, afferma che Mosca "non ha ricevuto alcuna comunicazione ufficiale" su un piano americano. **Dmitry Peskov**, portavoce del Cremlino, pur dichiarando vagamente che la Russia "resta aperta a una soluzione pacifica", evita di entrare nel merito dei contenuti trapelati.

A complicare ulteriormente il quadro, un post — poi cancellato — dell'inviato speciale di Trump, **Steve Witkoff**, che suggeriva contatti con Kirill Dmitriev, emissario russo negli Stati Uniti. Un dettaglio che alimenta dubbi sulla trasparenza degli scambi e sul reale livello di interlocuzione tra le parti.

Nel dibattito europeo emergono toni discordanti. Il ministro degli Esteri spagnolo, **José Manuel Albare**s, ricorda che "nessuna pace può essere costruita alle spalle dell'Ucraina", mentre Budapest rompe il fronte comune. Per **Péter Szijjártó**, la guerra "non sta andando a favore dell'Ucraina" e Bruxelles vivrebbe "nell'illusione" di un possibile successo militare. Divergenze che mostrano, ancora una volta, quanto l'Unione resti fragile di fronte a un conflitto che ha già ridefinito la geopolitica del continente.

Mentre le diplomazie discutono, il fronte resta incandescentemente attivo. Nelle ultime 24 ore, la Russia ha lanciato **136 droni, 52 missili, 57 attacchi aerei**, colpendo almeno **16 localitàucraine**. Kiev afferma di aver abbattuto 106 droni, ma ammette che l'offensiva russa continua a intensificarsi. Il settore più critico è quello di **Pokrovsk**, dove l'esercito ucraino ha dichiarato di aver respinto 55 attacchi in un solo giorno. La Russia ha inoltre consegnato **1.000 corpi di soldati ucraini caduti**, secondo quanto riferito da Kiev: saranno ora avviate le complesse procedure di identificazione.

L'avvicinarsi delle elezioni americane, le tensioni interne all'Ue e il logoramento delle forze ucraine rendono il piano americano un tassello potenzialmente decisivo – a prescindere dalla sua effettiva esistenza- nei termini divulgati. In questo contesto, la priorità per Kiev e per l'Europa resta la stessa: evitare che il destino dell'Ucraina venga deciso altrove e mantenere il controllo politico su un eventuale processo di pace.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2025/11/20/russia-ucraina-indiscrezioni-sul-piano-di-pace-usa-e-fronte-europeo-in-allerta-la-guerra-continua-a-intensificarsi/

© 2026 Istituzioni24